

Comunicato stampa

Mostra	<i>Fragmented perception</i>
Artista	Trudi van der Elsen
Galleria	Weber & Weber
Inaugurazione	Martedì 14 settembre, ore 15:00 – 23:00
Orario	Da martedì a sabato, ore 15:30 - 19:30
Periodo mostra	14 settembre – 30 ottobre 2021

L'artista visiva e performativa Trudi van der Elsen in questo nuovo nucleo di opere introduce una percezione frammentaria del reale, da qui il titolo *Fragmented perception*, in cui si rivolge a due visioni del mondo: una locale e una globale. Attraverso l'utilizzo della pittura astratta, van der Elsen esplora il mondo sia visivo sia digitale ricreando questa sovrapposizione di esperienze reali e virtuali nella sua pittura tramite la stesura di molteplici strati di colori e segni applicati progressivamente sulla tela per immortalare sulla superficie del quadro i plurimi movimenti del mondo virtuale. Così, la superficie del dipinto diventa il luogo di svariati punti di fuga generati dalla stessa esperienza che l'artista ha personalmente del mondo.

Il tempo assume un ruolo fondamentale nella pratica pittorica di van der Elsen, esso si sprigiona come forma di energia in ogni fase del suo lavoro, dalla concezione alla realizzazione. Ogni moto dello spirito e del corpo è ponderato e controllato, essi si rivelano allo spettatore attraverso un accurato sguardo dello spettatore che attiva con la sua presenza tali illusori spazi visivi.

Il processo di ricerca che ha condotto Trudi van der Elsen alla realizzazione di questi lavori è un percorso sì intuitivo, ma soprattutto lento e mirato dove l'artista procede per tentativi, continue prove e ricerche, nel mettere e togliere il colore. Pennellate organiche e segni di penna si compenetrano e si contrappongono fra i vari spazi e livelli pittorici che si creano. Il suo lavoro, inoltre, ricerca per sua natura il coinvolgimento dell'astante che viene invitato, attraverso anche l'uso di tele di grandi dimensioni, a prendere parte all'opera attraverso un'esperienza immersiva e incarnata.

Tutto è in costante movimento, un flusso di gesti e colori che indica sia il movimento fisico dell'artista sia il trascorrere del tempo. Van der Elsen, infatti, dichiara che attraverso la pittura si colloca nel tempo, un tempo performativo, dell'azione, "essere nel tempo" *hic et nunc*.

Durante il processo creativo e istintivo del segno sulla tela, pensieri ed emozioni si susseguono e si affastellano nella mente dell'artista finché non trovano la loro distribuzione sulla tela nel componimento dell'immagine astratta finale. Essa diventa, pertanto, un istante congelato nel tempo che riflette esattamente quell'intensità armonica, quell'acme artistico e poetico.

Nella pittura di Trudi van der Elsen memoria, osservazione, intuizione, conoscenza, abilità tecnica, tecnologia e storia si fondono in un unicum dove le fasi di realizzazione, spesso legate a esperienze vive personali come l'incantevole estuario del fiume Shannon in Irlanda, si mescolano per poi scomparire e dare vita a un nuovo spazio dell'immaginazione. Questi "paesaggi" diventano paesaggi della mente che assumono però concretezza e veridicità nella loro astrazione.

Valeria Cereginì